SOCIETÁ ITALIANA DI CHIRURGIA COLO-RETTALE ETS

SCUOLA DI CHIRURGIA COLORETTALE E PROCTOLOGIA

TITOLO 1

NORME GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica alla Scuola di Chirurgia Colorettale e Proctologia abilitata alla formazione di coloproctologi in ambito sanitario.

Art. 2 – Finalità della Scuola

1. La scuola ha la finalità di formare chirurghi specialisti e specializzandi nell'ambito della chirurgia colorettale, con competenze cliniche, tecniche e scientifiche aggiornate, capaci di applicare le migliori evidenze, utilizzare nuove tecnologie e lavorare in team multidisciplinari.
2. La scuola rilascia il Diploma in Chirurgia Colorettale riconosciuto dalla SICCR.
3. La durata del corso di studi è pari ad un anno solare.
4. Il programma di studi è definito nell'allegato.

Art. 3 – Ammissione

1. Sono ammessi alla Scuola gli specializzandi e gli specialisti in Chirurgia Generale, Chirurgia dell'Apparato Digerente e Chirurgia d'Urgenza
2. Il numero massimo degli iscritti è stabilito annualmente dal Direttore della Scuola, in relazione alla disponibilità dei Centri di Training.
3. L'ammissione è subordinata al regolare superamento della prova di ammissione.
4. I candidati cittadini comunitari sono ammessi al concorso alle stesse condizioni dei cittadini italiani. I cittadini non comunitari sono ammessi al concorso in base alle disposizioni di legge vigenti in materia di permanenza sul territorio nazionale e di esercizio alla professione di medico-chirurgo.

Art. 4 – Prova di ammissione

1. La prova di ammissione consiste nella valutazione dei titoli e in un colloquio con la Commissione esaminatrice.

2. I titoli verranno valutati secondo i seguenti punteggi:

- Attinenza della tesi di laurea o specialità alla coloproctologia (massimo 5 punti)
  - Nessuna attinenza punti 0
  - Attinenza bassa punti 1
  - Attinenza media punti 3
  - Attinenza alta punti 5
- Attività formative certificate attinenti la coloproctologia (corsi di aggiornamento, internati in strutture chirurgiche italiane o estere) (massimo 8 punti)
  - Per ogni corso di aggiornamento punti 0,5
  - Per ogni mese di internato in Italia punti 1
  - Per ogni mese di internato all'estero punti 1,5
- Pubblicazioni a stampa, o lavori che risultino accettati da riviste scientifiche, attinenti la coloproctologia (massimo 5 punti)
  - Ogni pubblicazione o lavoro senza IF punti 0,50
  - Ogni pubblicazione o lavoro con IF punti 1
- Curriculum operatorio massimo 8 punti

3. Il colloquio con la Commissione esaminatrice prevede anche la discussione di un articolo scientifico pubblicato in inglese su una rivista con IF (massimo 20 punti).

4. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Direttore e da due membri scelti fra i Consiglieri e i Docenti della Scuola.

Art. 5 – Superamento prova di ammissione

1. Tra i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo **(20 punti**) sarà stilata una graduatoria. Saranno ammessi alla Scuola i candidati utilmente collocati in graduatoria, fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti stabilito per l'anno accademico ai sensi dell'art. 3, comma 2.

2. Gli ammessi avranno precedenza nella scelta della sede didattica per la parte pratica, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6 – Corso di studi

1. Il corso di studi ha la durata di un anno solare.

2. Il corso prevede una formazione teorica attraverso lezioni frontali e un training clinico-chirurgico con discussione di casi clinici e partecipazione all'attività diagnostica e chirurgica (parte pratica).

3. Le ore di didattica frontale (pari ad 60) saranno svolte presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, a Firenze, o presso altri centri selezionati in base a specifiche finalità didattiche.

4. Il percorso formativo si articola in 4 moduli tematici, ciascuno di 2 giorni, dedicati alle principali aree della chirurgia colorettale. Ogni modulo prevede 1 giornata di lezioni teoriche interattive, discussione di casi clinici, scenari simulati, tavole rotonde e video-surgery, e mezza giornata di simulazione avanzata e training pratico su modelli biologici o simulatori oltre ad un focus professionalizzante

5. La parte pratica si svolgerà presso uno o più centri di formazione accreditati per la didattica dalla Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale (SICCR) scelto di concerto dal discente e dal Direttore della Scuola

6. Per completare il percorso formativo e accedere all'esame finale il discente dovrà svolgere un periodo di training pratico non inferiore a 60 ore complessive, da effettuarsi in forma continuativa o frazionata, secondo il programma concordato con il Direttore della Scuola e il Centro di Training.

7. Lingua: Italiano / Inglese (lezioni frontali bilingue quando previsto)

8. L'attività didattica della Scuola è accreditata nell'ambito del Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM), secondo la normativa vigente e le procedure del Provider SICCR ETS.

Art. 7 – Esame finale

1. Accederà all'esame finale il discente che avrà completato il programma didattico, come certificato dai Responsabili dei centri di training frequentati.

2. La certificazione dei Responsabili dei centri di training dovrà contenere un report sull'attività svolta dal discente che, qualora ritenuta non sufficiente, potrà essere integrata con un prolungamento del periodo di training.

3. L'esame finale sarà espletato nel mese di gennaio dell'anno solare successivo all'anno di corso.

4. L'esame finale consiste in una prova orale su uno scenario clinico. Il voto finale sarà espresso in trentesimi.

5. Per conseguire il Diploma in Chirurgia Colorettale e Proctologia il candidato deve ottenere la votazione minima di 18/30. Ove egli consegua il voto massimo, la commissione può concedere la lode che deve essere deliberata all'unanimità.

6. La Commissione giudicatrice sarà formata dal Direttore e da due membri scelti fra i Consiglieri e i Docenti della Scuola.

Art. 8 Frequenza e completamento del percorso

1. La frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche è obbligatoria.
2. Il discente deve garantire la partecipazione ad almeno l'80% delle attività previste dal programma.
3. Le eventuali attività non svolte dovranno essere recuperate secondo modalità concordate con il Direttore della Scuola.
4. Il mancato completamento del percorso formativo comporta la non ammissione all'esame finale e il mancato rilascio del Diploma.
5. Per comprovati motivi documentati il Direttore può autorizzare il completamento del percorso nell'edizione successiva della Scuola.

TITOLO 2

Organi della Scuola

Art. 1 Sono organi della Scuola il Direttore, il Consiglio della Scuola e i centri di training accreditati per la didattica.

Art. 2 Il Direttore della Scuola viene nominato dal Consiglio Direttivo della SICCR. Ogni 4 anni il Consiglio Direttivo, dopo verifica delle attività svolte e della disponibilità del Direttore in carica, può rinnovare l'incarico o nominare un nuovo Direttore.

Art. 3 Il Consiglio della Scuola è formato dal Direttore e da otto consiglieri. I consiglieri sono scelti dal Consiglio Direttivo SICCR, su proposta del Direttore della Scuola, tra colleghi con comprovata esperienza in campo coloproctologico, non facenti parte del Consiglio Direttivo SICCR in carica. Al Consiglio si affianca un Segretario della Scuola, anch'esso scelto con le stesse caratteristiche. Consiglieri e Segretario possono essere riconfermati, contestualmente al Direttore della Scuola, ogni 4 anni previa verifica dell'attività svolta. Il Direttore, il Segretario e i componenti del Consiglio della Scuola devono essere soci SICCR ETS in regola con il pagamento delle quote associative

Art. 4 I centri di training accreditati per la didattica sono individuati dal Consiglio Direttivo SICCR di concerto con il Direttore della Scuola in base al possesso dei requisiti di idoneità. L'arruolamento avverrà su richiesta del Responsabile, che dovrà certificare il possesso dei requisiti di idoneità. Il mantenimento dell'accreditamento è soggetto a verifica periodica.

Art. 5 I requisiti di idoneità alla didattica prevedono:

1. Adeguati ausili didattici.

   Si intende la disponibilità di strumentazione informatica, audiovisiva e connessione internet.

2. Idoneo strumentario diagnostico.

   Per idoneo strumentario diagnostico si intendono le diagnostiche di base (endoscopia, radiologia) e specialistiche (manometria anorettale, ecografia endoanale e/o perineale, tests neurofisiologici anali), utilizzabili anche in strutture affiliate

3. Adeguata attività assistenziale e volume di chirurgia.

   Per adeguata attività assistenziale si intende sia l'attività prestata in regime ambulatoriale sia quella in regime di ricovero (day surgery, week surgery, ricovero ordinario). Il volume di attività chirurgica annuale della singola UCP dovrà essere superiore a 150 interventi di chirurgia colorettale e proctologica, secondo quanto riportato nell'Annual Report della SICCR.

TITOLO 3

Disciplina del rapporto del corsista.

Art. 1 **La quota di iscrizione è determinata annualmente dal Consiglio della Scuola di concerto con la Segreteria societaria e la segreteria organizzativa.**

Art. 2 Tutti i discenti ammessi a frequentare la Scuola dovranno obbligatoriamente essere muniti di una copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione. Ai fini della partecipazione alle attività pratiche presso i Centri di Training della Scuola, ciascun partecipante dovrà trasmettere, prima dell'inizio della frequenza, alternativamente:

- l'autorizzazione della Direzione Sanitaria dell'Azienda di appartenenza, attestante la partecipazione quale attività formativa autorizzata e la relativa copertura assicurativa, ove prevista; oppure
- idonea documentazione assicurativa personale comprovante la copertura per responsabilità civile professionale e, ove applicabile, per gli infortuni durante le attività di osservazione, affiancamento e formazione presso strutture sanitarie diverse da quella di appartenenza.

Art. 3 L'iscrizione comprende: Attività didattico-pratica; Accesso e formazione ai Centri di Formazione; Diploma Finale

Art. 4 La quota di iscrizione non comprende le spese di soggiorno e viaggio verso le sedi di formazione che sono a carico del discente

*** ALLEGATO: PROGRAMMA DIDATTICO GENERALE -** 4 MODULI FORMATIVI

1 Oncologia colorettale

· Diagnostica e stadiazione (imaging, endoscopia, biomarkers)

· Approccio laparoscopico e robotico alle neoplasie

· Exeresi del retto: TME, TaTME, low anterior resection

· Urgenze oncologiche colorettali

· Strategie di preservazione del retto

· Discussione di casi multidisciplinari

· LARS

· Simulazione: resezioni su modelli anatomici 3D o simulatori laparoscopici/ robotici

· Focus: stomie

2 Malattie infiammatorie croniche intestinali e urgenze colorettali

· Gestione medica e chirurgica di RCU e Crohn

· Timing chirurgico e indicazioni all'intervento

· Tecniche di pouch ileale e stoma care

· Gestione delle complicanze e recidive

· Gestione della malattia infiammatoria a livello perineale

· Malattia diverticolare e diverticoliti

· Le occlusioni intestinali

· Simulazione: confezionamento di anastomosi su modelli biologici

· Focus: Anastomosi

3 Proctologia

· Patologia emorroidaria, ragade, ascessi e fistole

· Cisti pilonidale

· Malattie HPV correlate

· Le urgenze proctologiche

· Tecniche mini-invasive e nuove tecnologie

· Simulazione: esercitazioni su simulatori ad alta fedeltà e laser

· Focus: MST anali

4 Chirurgia funzionale e pavimento pelvico

· Diagnostica funzionale (manometria, ecografia, defecografia)

· Incontinenza fecale e stipsi

· Approccio multidisciplinare (uroginecologia, riabilitazione, neurofisiologia)

· Chirurgia della defecazione ostruita

· Prolasso rettale e rettoceli

· Neuromodulazione sacrale

· Strategie di riabilitazione

· Simulazione: esercitazioni su simulatori ad alta fedeltà e realtà aumentata

· Focus: OASIS